



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Assetto del Territorio

Genova, 16/04/2019

Prot. n. pe/2019/15780

Classif./Fasc. 2019/G13.12.7/14-15

Allegati:

P.E.C.

Comune di LAIGUEGLIA

e p.c. **Settore URBANISTICA**

**Settore PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
e VAS**

SEDE

Oggetto: **Comune di LAIGUEGLIA (SV) -**
Costruzione di tre fabbricati
unifamiliari nella zona C2 del
P.R.G., già oggetto di P.P. a suo
tempo approvato ma inefficace,
compresa tra via Monaco e Strada
Vecchia Colla Micheri

Parere ex art.89 DPR 380/2001

La presente si riferisce alla richiesta di cui alla Vs. nota prot. n. 3222 del 18/02/2019 ed acquisita agli atti con prot. n. PG/2019/0053039 del 19/02/2019, con la quale lo scrivente Settore viene interessato in relazione all'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, per un permesso di costruire convenzionato in zona sismica 2, sostitutivo dello S.U.A. previsto dal P.R.G. del Comune di Laigueglia.

Si precisa che le considerazioni fanno riferimento esclusivamente alla documentazione reperita al link indicato nella suddetta nota:

http://www.comunelaigueglia.net/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=371&Itemid=6

L'intervento prevede la costruzione di tre edifici a destinazione residenziale, ubicati nella parte di versante raggiungibile da Via Monaco attraverso la strada impostata durante i lavori eseguiti per opere di consolidamento del versante stesso. Sono a progetto anche terrazzamenti ottenuti con muri di sostegno in cemento armato nonché l'ultimazione della strada di penetrazione e la sistemazione delle aree terrazzate in corrispondenza degli edifici.

Il presente parere è espresso sulla base della documentazione fornita ai fini della verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, pertanto l'attività istruttoria è finalizzata, alla valutazione dell'ammissibilità delle previsioni urbanistiche in relazione alla presenza di eventuali situazioni di pericolosità/criticità riconducibili sia agli aspetti geomorfologico/geotecnico/sismico sia agli aspetti idrogeologico/idraulico, individuando, altresì, possibili specifiche prescrizioni per garantire la compatibilità della trasformazione con le condizioni geomorfologiche del territorio senza causare un aumento del livello di rischio dal punto di vista idrogeologico.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, è necessario, innanzitutto, verificare la coerenza degli interventi in oggetto rispetto alla Pianificazione di bacino.

L'area in questione ricade nel vigente Piano di bacino La Liggia in classe di suscettività al dissesto alta Pg3b e non è interessata da frane attive o quiescenti, pertanto le previsioni d'intervento sono coerenti con le norme di attuazione del Piano di bacino per gli aspetti geomorfologici. Si evidenzia che l'attuale classe di suscettività al dissesto Pg3b è vigente a seguito dell'aggiornamento del Piano

di bacino ex DGP n.88 del 10/06/2013 che ha declassato l'area dalla classe Pg4 su istanza del Comune di Laigueglia, supportata dalla documentazione tecnica fornita volta a dimostrare, sulla base di indagini di maggior dettaglio condotte in sito, il consolidamento dei fenomeni di dissesto nell'area in questione attuata con gli interventi realizzati lungo la strada comunale e consistenti in muri di contenimento su micropali, consolidamento delle pareti rocciose con posa in opera di rete metallica di protezione, muri tradizionali intirantati, cunette di raccolta delle acque e opere di regimazione.

Relativamente agli aspetti idraulici, l'area di intervento non è interessata da fasce fluviali, né è attraversata da rii non indagati nel Piano di bacino La Liggia.

Dal punto di vista sismico il Comune di Laigueglia appartiene alla classe sismica 2 ai sensi della DGR 216 del 17/3/2017. La relazione geologica a corredo dell'istanza in oggetto, a firma del Dott. Geol. Cesare Ferrero, definisce per gli aspetti sismici la categoria di sottosuolo della zona in esame in base alle condizioni stratigrafiche ed ai valori della velocità equivalente di propagazione delle onde di taglio secondo i criteri delle N.T.C. 2018 ed ascrive il sottosuolo alla categoria A, escludendo la possibilità che si verifichino effetti di liquefazione del terreno in quanto sussiste una delle 5 circostanze per le quali le NTC 2018 escludono la possibile liquefazione dei terreni. Nessuna considerazione è fatta rispetto alla *cartografia conoscitiva propedeutica agli studi di microzonazione sismica di 1° livello*, consultabile anche sul sito internet di Regione Liguria (<http://www.cartografiarl.regione.liguria.it>), nella quale l'area, è classificata in zona B stabile suscettibile di amplificazione, Zona14-RF-Substrato Vs<800m/s.

L'areale è caratterizzato da una notevole acclività con pendenze medie del 60-70% ed il substrato roccioso è rappresentato dalla "Formazione di Testico" ed in particolare dal Membro di Pieve di Teco "B", facies flyschoidale torbiditica da marnosa a marnoso-siltosa ed argillitica a base calcareo-arenacea. La documentazione fornita indica classe dell'ammasso roccioso III (mediocre) ed un modello geologico differenziato in un primo livello, di spessore dell'ordine di 1.0 m, costituito dalle coltri sciolte di copertura a granulometria medio-grossolana con abbondante matrice fine, limoso argillosa, un secondo livello, di spessore 2.0-2.5 m, rappresentato dal substrato roccioso alterato e fratturato e un terzo livello, costituito dal substrato roccioso a basso grado di alterazione, seppure ancora discretamente fratturato.

Inoltre viene affermato che l'intervento in progetto risulta per se stesso fattibile in quanto non esistono condizioni di ordine geologico e geotecnico che ne inficino la realizzazione o ne incrementino i costi in modo rilevante, ritenendo opportuno evidenziare che l'elemento determinante nella realizzazione dell'intervento è rappresentato dagli scavi che si svilupperanno per l'inserimento dei manufatti nel versante, con fronti di altezza significativa, anche dell'ordine di 5.0- 6.0 m.

In considerazione di quanto sopra esposto si esprime parere favorevole esclusivamente ai fini della verifica di compatibilità tra gli interventi previsti in oggetto e le condizioni geomorfologiche ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 s.m.i. con le seguenti prescrizioni:

- esecuzione degli interventi secondo le indicazioni e le prescrizioni fissate nella relazione geologica a firma del Dott. Geol. Cesare Ferrero;
- prevedere specifiche misure di attenzione per la prevenzione del rischio idrogeologico per gli interventi di cui all'art.16ter delle Norme geologiche di attuazione del Piano di bacino La Liggia;
- considerata l'appartenenza alla classe sismica 2 del Comune di Laigueglia e la carta delle MOPS realizzata da Regione Liguria nello studio di microzonazione sismica di Livello 1, in fase di progettazione edilizia, in attuazione degli interventi, dovranno essere effettuate le valutazioni di carattere geologico, geotecnico e sismico locali previsti dalla vigente normativa ed in particolare dal D.M. 17/01/2018, necessari per l'adozione dei migliori criteri per le costruzioni in prospettiva antisismica in zone suscettibili di amplificazione locale. Gli interventi previsti dovranno altresì essere attuati adottando gli opportuni accorgimenti tecnico-scientifici atti a prevenire fenomeni che possono pregiudicare la pubblica e privata incolumità, secondo le disposizioni di cui al D.M. 17/01/2018.

Si precisa che il parere in oggetto è rilasciato esclusivamente ai fini della verifica preliminare in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio, che si sostanzia in riferimento ai vincoli dettati dalla pianificazione di bacino ed al comportamento dei terreni in

prospettiva sismica. Non riguarda, quindi, specifici aspetti di carattere progettuale e strutturale, la cui successiva valutazione da parte dei soggetti competenti ai sensi di legge non è da intendersi in alcun modo sostituita dal presente parere. A tal proposito si fa presente che tale parere non costituisce parere ai sensi dell'art. 16 comma 3-quinquies della Norme di attuazione del Piano di bacino La Liggia che è di competenza del Settore Difesa del Suolo di Savona e Imperia.

Si specifica pertanto che il presente parere non esonera il Comune di Laigueglia dall'acquisizione di pareri, nulla-osta, autorizzazioni, concessioni o atti di assenso comunque denominati, di competenza di altri Uffici o di altre amministrazioni.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)



